



Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2024
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA IN PECHINO E LA SUA
SEZIONE DISTACCATA IN HONG KONG

L'anno duemilaventicinque, nel giorno quattordici del mese di ottobre, presso le Sedi dell'Ambasciata d'Italia in Pechino e del Consolato Generale d'Italia in Hong Kong, il Collegio dei Revisori composto da Fabio Romano e Francesco Tiraboschi, nominati con decreto n.19 del 24 maggio 2023, hanno proceduto all'esame dei due conti consuntivi per l'esercizio finanziario 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura a Pechino e la Sede distaccata in Hong Kong, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento n.392 del 27 aprile 1995, come modificato dal D.M. n.211 del 3 dicembre 2015.

Per quanto di competenza, dell'Istituto Italiano di Cultura di Pechino, si osserva quanto segue:

È stata riscontrata la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e scritture contabili alla data del conto consuntivo al 31 dicembre 2023.

È stata effettuata una verifica di cassa, con esito positivo.

Si raccomanda, al riguardo, di osservare scrupolosamente quanto contenuto nel Titolo II, Capo IV, art. 37 del Regolamento 27 aprile 1995, n. 392.

È stata riscontrata la corretta tenuta dei titoli di spesa e relativi mandati di pagamento, secondo le disposizioni di cui al Capo III della L. 392/1995, con i seguenti appunti:

Titolo II – Entrate derivanti da enti pubblici diversi e soggetti privati italiani:

Si rileva, tra l'altro, l'entrata per sponsorizzazione di Euro 5.000,00 da parte dell'Associazione Uni-Italia (LG n.366). Si suggerisce di dare sempre formale pubblicità mediante Avviso pubblicato sul sito internet per il reperimento di fondi a mezzo sponsorizzazioni specificando anche per quale iniziativa. In considerazione della natura giuridica di Uni-Italia e dello stretto rapporto che la lega a codesto Istituto, si raccomanda in futuro di evitare la formula della sponsorizzazione. Sarebbe invece auspicabile una compartecipazione delle spese per la realizzazione di eventi con una suddivisione ben netta delle voci di spesa da sostenere tra Uni-Italia e quelle dell'Istituto Italiano di Cultura.

Titolo III – Entrate diverse:

Si rileva che è stata imputata quale entrata diversa la quota parte del canone di locazione versato dall'Ambasciata in Pechino per gli spazi utilizzati presso i locali di pertinenza dell'IIC da parte di Uni-Italia (LG n. 148). Tale entrata deve considerarsi una partita vincolata e pertanto dovrebbe essere imputata su "Partite di giro" per poi essere azzerata da una corrispondente uscita avente ad oggetto "Pagamento quota parte canone di locazione Uni-Italia", con conseguente diminuzione dell'importo imputato sul relativo "Titolo II.07 – affitto locali".

Titolo I – Spese di Personale:

Si continuano a rilevare spese per retribuzioni e oneri sociali in favore di tre unità interinali (una in più rispetto agli anni precedenti), assunte tramite la Corporazione dei Servizi per il Personale delle Rappresentanze Diplomatiche di Pechino, Ente parastatale cinese, unico a fornire personale a contratto locale, che agisce in maniera non dissimile da una agenzia interinale. Benché il ricorso a tale Ente eviterebbe il rischio di eventuali contenziosi o rivalse da parte del personale impiegato, tuttavia, tali spese gravano in modo incisivo sul Bilancio di codesto Istituto, considerato che esse erodono oltre il 10% della dotazione annuale assegnata. Si fa osservare l'importanza di dare



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

soluzione definitiva alla questione. Ciò al fine di scongiurare, in ogni caso, eventuali rivalse in ordine all'instaurazione di rapporti lavorativi continuativi tra le unità interinali e codesto Istituto. Si segnala una situazione simile per i prestatori d'opera Sigg. Gao Laian e Mo Xiao Bo, i quali sottoscrivono ricevute di pagamento in luogo di emettere regolari fatture.

Si richiama, al riguardo, le specifiche responsabilità a carico del Funzionario che ha dato corso al procedimento anche alla luce delle istruzioni diramate a suo tempo dalla DGSP – Uff. IV con Messaggio prot. n.18148720 del 09 agosto 2013.

Si richiama, infine, quanto disposto dall'art. 17 comma 2 della legge 22 dicembre 1990, n. 401 nonché dall'art. 13 del Regolamento 27 aprile 1995, n. 392, che prevede, tra l'altro, la previa autorizzazione da parte del Capo della Rappresentanza Diplomatico-Consolare competente per tali assunzioni.

Titolo II – Spese di Funzionamento:

Per quanto concerne gli affidamenti diretti effettuati da codesto IIC, in relazione alla scelta dei contraenti, si raccomanda di rispettare sempre i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e rotazione degli operatori economici.

Si raccomanda sempre di svolgere verifiche di conformità per beni e servizi, collaudo per i lavori, redigendo l'apposito verbale.

Non inserire mai clausole di rinnovo tacito nei contratti di servizio poiché ne consegue un nuovo affidamento senza una previa procedura selettiva.

Nei contratti di affidamento vanno sempre indicati i tempi di esecuzione ed i livelli prestazionali richiesti. Inoltre, vanno sempre inserite clausole risolutive per inadempimento chiare ed inequivocabili per regolare eventuali inadempienze del contraente.

In considerazione dei numerosi movimenti valutari da conto corrente a “cassa contanti” nonché a “piccola cassa” effettuati per fabbisogno dell'Istituto, si raccomanda sempre di evitare il più possibile tali movimenti prediligendo i flussi bancari che risultano tracciabili.

In considerazione delle spese imputate per vari spostamenti in taxi, si raccomanda infine, di limitare al massimo tale utilizzo ovvero prediligere gli spostamenti con mezzi pubblici in considerazione che a Pechino vi è una capillare rete che raggiunge ogni località.

Titolo III – Spese promozionali:

Capitolo 01:

LG nn. 34, 55, 58, 62 e 63 “Festa di carnevale” per un totale complessivo di CNY 17.368,00 equivalenti a € 2.290,30. Per tale evento non si riscontra agli atti l'elenco dei partecipanti né il loro numero e né se vi fossero autorità e/o principali interlocutori cinesi. Nel rammentare che ogni iniziativa deve sempre riportare un giusto equilibrio proporzionale costi/benefici, si fa presente che essa deve essere strumentale alla proiezione esterna e funzionale alle relazioni con gli ambienti locali con il fine di sviluppare iniziative culturali all'interno del Sistema Paese, non essendo ammissibile la partecipazione esclusiva del personale qui accreditato. In considerazione che l'evento era con ingresso a pagamento, si riscontrano voci di spesa tra cui “acquisto maschere”, “servizio cocktail bar” e “servizio aggiuntivo cocktail bar” che potrebbero non rientrare tra quelle correttamente imputabili nel bilancio.

LG n.95 “Catering offerto per incontro annuale con italianisti cinesi il 02/03”. Non si riscontra agli atti l'elenco dei partecipanti.

LG n.103 “Spese alloggio a Pechino per DJ Mammarella e Guttener”. Dagli atti emerge che si tratta di una performance musicale che, qualora sia stata eseguita verosimilmente con ingresso a pagamento, si ravviserebbe un evento a scopo di lucro e non di promozione della cultura italiana. In tale caso, l'IIC non potrebbe dare sostegno a tale iniziativa.



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

LG nn.117 e 125. "Catering offerto a circa 70 persone per XI anniversario Associazione Giovani Italiani in Cina (AGIC) il 09/03" e "Servizio bartender (160 cocktail) offerto durante il predetto catering". Si richiamano le medesime considerazioni sopra riportate per la Festa di Carnevale, vale a dire che sfugge se tale tipologia di esborso sia strettamente correlata ad un evento di promozione culturale, senza contare che anche in questo caso non è presente l'elenco dei partecipanti.

LG n.177. "N.2 Pernottamenti del DJ Claudio D'Isanto per esibizione presso il locale DADA". Nel precedente esercizio hanno avuto luogo analoghi eventi nel medesimo locale ed erano a pagamento per cui a scopo di lucro. Qualora verosimilmente fosse la stessa situazione, si reitera il rilievo precedentemente esposto, vale a dire che sfugge la finalità della promozione italiana, senza contare che anche in questo caso non è presente l'elenco dei partecipanti.

LG n.272, 377, 395 e 616: Rimborso Spese per la Consulente specialistica Giorgia Cestaro in ordine al coordinamento della Mostra di Marco Polo. La spesa per rimborsi vari (voli aerei A/R dall'Italia, spostamenti interni, pernottamenti, ecc.) ammonta complessivamente a € 13.104,84. Allo stesso tempo, si osserva che è stata imputata la seconda rata a saldo di € 2.500,00 (LG n.253) quale compenso, sempre alla Consulente specialistica Giorgia Cestaro, per la medesima causa di coordinamento della Mostra di Marco Polo. Al riguardo, si osserva che la spesa risulterebbe essere molto onerosa e che non rispetterebbe i parametri di oculatezza e di economicità. Sfugge il motivo di non aver previsto al principio la stipula di un contratto che prevedesse una spesa complessiva a un prezzo negoziato inferiore. Appare, invece, una duplicazione con un probabile artificioso frazionamento della spesa.

LG n.289. Catering per rinfresco offerto alla IX Edizione del Career Day in IIC del 25.05.2024. Risultano genericamente indicati 200 partecipanti ma non vi è agli atti un elenco dei partecipanti all'evento.

LG. n.405. Acquisto biglietti di rappresentanza per gli spettacoli del Balletto di Roma China Tour 2024 "Giulietta e Romeo" (agosto 2024). Si osserva l'acquisto di n.82 biglietti per l'ingresso al suddetto spettacolo per una spesa equivalente a € 5.460,41, ma non viene riportato l'elenco dei beneficiari, che dovrebbero essere destinati per fini promozionali ad esponenti del mondo della cultura, autorità ed interlocutori locali.

LG n.726, 727 e 729. Compenso ai musicisti Wang Chong, Li Xintong e Yu Haiyang per il concerto di arie d'opera italiane che ha avuto luogo nel corso della cena di gala a pagamento organizzata il 24 novembre 2024 dalla Camera di Commercio italiana di Pechino intitolata "Notte italiana 2024", per un cachet equivalente di circa € 5.500,00. Poiché le finalità di tale evento, vale a dire la cena di gala che la Camera di Commercio italiana di Pechino organizza come di consueto ogni anno, è esclusivamente quella di reperire fondi per il proprio funzionamento, appare inopportuno che l'IIC si faccia carico del cachet per la realizzazione di uno spettacolo nel corso di un evento di natura lucrativa e non di promozione della cultura italiana.

Capitolo 03:

LG n.808. Realizzazione n.2.000 borsette di tela promozionali con logo IIC per una spesa complessiva equivalente a € 4.087,93. Risulterebbe una spesa onerosa e non è adeguatamente motivato né il fine promozionale né sono determinabili i destinatari.

Capitolo 05 – Viaggi di Servizio:

La spesa complessiva imputata per tale tipologia di spesa (viaggi di servizio) ammonta per tutto l'esercizio complessivamente a CNY 59.377,54 e € 4.097,23, equivalenti a un totale di € 11.927,27.



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

In considerazione dell'onerosità di tale spesa si raccomanda di limitare al massimo tale strumento ed effettuare viaggi di servizio solo qualora essi siano effettivamente necessari ed indifferibili, in un'ottica di oculatezza e risparmio.

Infine, per la stipula di contratti con ditte locali, si raccomanda sempre la tracciabilità dei flussi finanziari. Si ricorda che in caso di rifiuto dell'operatore economico a tale inserimento, l'IIC in qualità di stazione appaltante, è tenuto a motivare circa l'unicità del prestatore ed in ordine alla stretta necessità di acquisire quella determinata prestazione.

Per i pagamenti effettuati per cassa si raccomanda sempre di rispettare il limite previsto dalla normativa vigente in materia.

Titolo IV - Spese in conto capitale:

Si raccomanda in generale quanto sopra esposto in ordine alla stipula di contratti e, in particolare, la presa in carico ed inventariazione dei beni acquistati. Nei contratti di fornitura di beni si raccomanda sempre di specificare la quantità dei prodotti da acquisire con indicato il costo unitario e quello totale.

In ordine all'automezzo di servizio in dotazione a codesto IIC, si raccomanda la corretta tenuta del libretto di marcia, con indicazione dei percorsi e del Funzionario competente all'autorizzazione. Dovranno anche essere indicati gli interventi di manutenzione ordinaria e di riparazione.

Per quanto di competenza della **Sezione Distaccata di Hong Kong**, nel richiamare tutte le raccomandazioni sopra esposte, si osserva quanto segue:

Titolo II – Spese di funzionamento:

Capitolo 01: preso atto dell'importo comunque contenuto delle spese per utenze telefoniche e connessione internet, data la variabilità delle stesse nel corso dell'anno si suggerisce, ove possibile ed economicamente conveniente, di considerare l'opportunità di ricorrere ad un servizio di tariffe fisse;

Titolo III –Spese promozionali:

Preso atto della molteplicità degli operatori economici contattati si raccomanda di utilizzare sempre il principio di rotazione ed economicità nella scelta degli stessi.

In particolare, si raccomanda di mantenere uno scrupoloso criterio di massimo contenimento della spesa nella scelta dei biglietti aerei e degli alloggi in albergo, che rappresentano spesso le spese più ingenti.

Preso altresì atto della completezza delle informazioni sulle spese effettuate, si sottolinea altresì di mantenere un buon livello di specificità nella descrizione delle attività svolte durante gli eventi, così da avere chiara contezza dei servizi per i quali si è provveduto al pagamento.

In conclusione, si rileva la corretta tenuta delle scritture contabili secondo le disposizioni di cui agli artt. 38 e 39 della L. 392/1995 e si ritiene pertanto che la verifica abbia riscontrato nel suo complesso, tenuto conto dei rilievi suesposti, la regolarità della gestione ordinaria finanziaria e patrimoniale dell'Istituto Italiano di Cultura e sua Sezione Distaccata in esame.

I Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del D.I. 27 aprile 1995, n. 392 e successive modificazioni, attestano sulla base della documentazione a corredo del Conto Consuntivo per



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

l'esercizio 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e della Sezione Distaccata di Hong Kong, mediante anche consultazione dei registri informatici e delle scansioni degli atti trasmesse via posta elettronica, che i pagamenti effettuati corrispondono a prestazioni effettivamente rese per lo svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto delle norme italiane, nonché delle norme e degli usi locali.

I Revisori

Fabio Romano

Francesco Tiraboschi